



Rogetto verde

Chiarimenti **Rogetto:** conosciamolo meglio

di Michele Del Prete e Francesco Rossini - disegni e foto F. Rossini

A nessuno piace perdere, ma a volte alcune sconfitte aiutano a crescere, a migliorare e, talvolta, a vincere. Spesso dietro una sconfitta si nasconde un'opportunità straordinaria che nel nostro caso è questa nuova azione con cui vogliamo far conoscere meglio questa nuova Razza italiana di Canarino, il **"Rogetto"**.

Dopo la bocciatura dei nostri canarini agli ultimi mondiali di Bari, prima prova necessaria ad iniziare il percorso per il riconoscimento a livello Internazionale, non solo non ci siamo demoralizzati ma, anzi, fin da subito, abbiamo pensato a come ci saremmo organizzati per cercare di affrontare la prossima sfida con qualche *chance* in più rispetto al passato. Abbiamo fatto un'analisi di tutto ciò che avevamo fatto per capire dove avevamo sbagliato e ci siamo riuniti per intraprendere un nuovo piano di azione esclusivamente finalizzato a far conoscere di più e meglio le principali caratteristiche fenotipiche del Rogetto. Dopo questi chiarimenti nessuno fra allevatori e giudici potrà più confondere un Rogetto con un Mehringer. Chi continuerà ad affermare che il nostro Canarino è confondibile con altre Razze lo affermerà semplicemente perché dopo anni ed anni di chiacchiere senza senso è probabilmente difficile ammettere le proprie macroscopiche lacune. Ma noi ci rivolgiamo a tutti gli allevatori con alta competenza nella conoscenza delle razze arricciate e più che altro ci rivolgiamo ai nostri bravi giudici che probabilmente sono i più competenti al mondo. Allo stato attuale però in Italia esiste una grande confusione per quanto riguarda le due Razze sopramenzionate. Infatti, forse anche per le scarse informazioni che noi abbiamo fornito, ci troviamo di fronte ad un altissimo numero di "meticci" ovvero soggetti che non sono né Rogetti né Mehringer e che vengono presentati nelle due differenti categorie con giudizi spesso non adeguati.

Sembra quasi che la linea guida che ispira gli allevatori e i giudici a distinguere le due Razze sia banalmente questa: se c'è la testa a "cappuccio" è un Rogetto mentre se non c'è è un Mehringer. Tutto questo ignorando completamente tutte le altre caratteristiche elencate nelle schede sintetiche che descrivono dettagliatamente i due Standard. Adesso siamo addirittura arrivati al massimo dell'assurdo perché, in occasione degli ultimi mondiali di Bari (gennaio 2014), alcuni Mehringer, con molte caratteristiche tipiche della Razza ma con una "splendida" testa a cappuccio come quella che caratterizza l'eccellenza del Rogetto in quel connotato, e con splendidi jabot a ventaglio, anziché essere fortemente penalizzati in quelle voci o addirittura squalificati, sono stati apprezzati, giudicati e premiati! Adesso però a noi interessa solo arrivare ad una soluzione

Rogetto giallo



e porre fine alla confusione che sta portando gli allevatori a esporre i meticci e i giudici a giudicarli con palesi errori non essendo questi in grado di riconoscere le due Razze.

Chiare indicazioni per i giudici

Dicevamo che ci siamo riuniti noi creatori della Razza, la CTN-FPA, gli allevatori storici del Rogetto ed alcuni esperti tecnici del settore, arrivando alla semplice conclusione che occorre far maggiore chiarezza sulle peculiarità del Rogetto e più che altro sul fatto che alcune di queste peculiarità sono assolutamente **"esclusive"** della Razza italiana. La testa a cappuccio, principale caratteristica del Rogetto, non può essere accettata nel Mehringer, così come gli altri tre principali connotati ovvero pettorina, spalline a rosa e taglia di 15 cm devono essere ascrivibili solo allo Standard del nostro Canarino e non a quello tedesco. A nostro avviso occorre che alcuni dei connotati tipici del Rogetto siano considerati **"GRAVI DIFETTI"** per la Razza Mehringer. Per il rispetto di queste indicazioni abbiamo bisogno dell'aiuto dei giudici i quali, tramite le schede di giudizio, dovranno guidare gli allevatori inesperti verso la direzione giusta. Ma per fare questo i nostri giudici hanno bisogno di indicazioni chiare e noi gliel daremo con i seguenti provvedimenti:

- **Modifica del vecchio disegno dello Standard** che pur essendo stilisticamente piacevole, in uno scenario dove esiste la presenza di una Razza ritenuta simile, non riusciva ad evidenziare in maniera netta ed efficace le caratteristiche morfologiche del Rogetto. Il nuovo disegno, meno stilizzato ma meglio raffigurante la sagoma del Canarino, riuscirà a rendere più assimilabile l'idea di come deve essere un Rogetto "perfetto".
- **Modifica dello Standard sintetico e della descrizione di alcune voci della scheda di giudizio.** La scheda attuale descrive ancora più chiaramente le caratteristiche di cui parlavamo sopra.
- **Creazione e diffusione di disegni che meglio evidenzino tutte le parti del corpo del Rogetto** con maggiore attenzione alla testa, alla pettorina ed alle spalline.
- **Assoluta disponibilità e collaborazione con la CTN-FPA**, tramite la produzione di materiale divulgativo e la presenza di alcuni di noi negli incontri con i giudici della specializzazione.

Il nostro intendimento è quindi quello di fare chiarezza sulle principali caratteristiche di questa nuova Razza italiana in modo tale da azzerare per il futuro i macroscopici errori del passato. L'obiettivo è di ridurre al minimo, **nell'arco di alcuni anni, la possibilità di errore nella valutazione dei Rogetti.** La speranza è che da subito anche gli allevatori, italiani e stranieri, possano avere maggiori indicazioni, indispensabili per ottenere anno dopo anno, tramite una rigida selezione, una popolazione di soggetti sempre più tipici e vicini al modello di perfezione.

Ma desso impariamo a conoscere meglio il Rogetto analizzando le voci che maggiormente possono dar adito ad errori talvolta molto gravi commessi da chi deve valutarli. Qui di seguito riportiamo il commento alle singole voci nella nuova versione:



Disegno del Rogetto laterale e fronte-retro

NUOVO STANDARD SINTETICO (commento alle singole voci dello Standard)

TAGLIA (FORMA) - lunghezza cm 15 o inferiore Lunghezza cm 15 o inferiore, massima espressione del piumaggio nella minima taglia. La lunghezza non dovrà assolutamente mai superare i 15 cm ciò comporterà, in sede di giudizio, severe penalizzazioni per lunghezze superiori.	punti 20
TESTA e COLLO - testa voluminosa a cappuccio completo e sue variabili. Favoriti (piume delle gote) abbondanti e collare evidente nella parte laterale e anteriore del collo Testa a cappuccio completo e sue variabili, rotondeggiante e voluminosa. Le piume delle gote devono dar luogo ai favoriti. Il collare deve aderire alla testa e avvolgerla quanto più possibile. Nella parte posteriore il collare si fonde tra le piume della testa, del collo e le piume anteriori del mantello. La testa vista dal davanti dovrà apparire racchiusa in una coppa di piume.	punti 20
MANTELLO e MAZZETTI - a forma di "rosa". Mazzetto (bouquet) doppio e simmetrico Mantello a "ROSA", carattere di alto pregio, costituito da piume molto lunghe e larghe che si dipartono da un "centro" a raggiera similmente ai petali di un fiore. La "rosa più pregiata" copre 3/4 del mantello e, nella parte posteriore, è interrotta da una "V" rovesciata. Più la "rosa" è regolare e grande, tanto più è pregiata. Un soggetto che presenta le "spalline a libro aperto a metà" potrà subire una penalizzazione di soli 1 o 2 punti. Il mazzetto della groppa e quelli dei fianchi completano il mantello e devono essere molto vaporosi.	punti 10
FIANCHI - folti e ampi, ben ricurvi verso l'alto, simmetrici Molto voluminosi, ricurvi verso l'alto. Testimoniano la effettiva qualità del piumaggio in quanto solo con la buona struttura delle piume si possono ottenere dei fianchi non cadenti.	punti 10
PETTORINA - piena, simmetrica, estesa all'addome Piume del petto che dai lati convergono verso l'alto e in avanti rinchiudendosi nella zona prossimale del collare. Nell'addome le piume si raccordano con la pettorina senza interruzioni.	punti 10
PORTAMENTO - posizione eretta (60°). Testa, tronco e coda in linea Eretto, tronco e coda in linea.	punti 5
PIUMAGGIO - serico Serico, abbondante, voluminoso. Poiché un soggetto che non ha queste caratteristiche sarà già penalizzato nelle altre voci che implicitamente tengono conto della qualità del piumaggio, questi punti dovranno essere adoperati solo per giudicare il "Calzone".	punti 5
ALI - integre, non cadenti, non incrociati Regolari, complete di piume integre, ben portate, aderenti al corpo, né cadenti né incrociati.	punti 5
ARTI INFERIORI - in posizione fisiologica, integri Ad un piccolo uccellino si convengono gambe ben armonizzate con il corpo. Se sono troppo lunghe conferiscono al soggetto un aspetto non aggraziato.	punti 5
CODA - corta. Piume di gallo numerose e simmetriche Per essere in armonia con la piccola corporatura, la coda deve essere più corta possibile. La coda un po' cadente non fa difetto. La punta non deve essere né troppo larga né biforcuta.	punti 5
CONDIZIONI GENERALI - Condizioni di salute perfette e perfetta pulizia del piumaggio anche se la norma prevede che un Canarino non in buone condizioni di salute vada sicuramente escluso dal giudizio.	punti 5

Commenti tecnici sui vari connotati dello Standard

La prima caratteristica da prendere in considerazione è la **taglia** (forma). La taglia rappresenta la mole del soggetto nell'armonico e giusto rapporto di tutte le sue parti, in modo da mettere in evidenza la sua bellezza; il suo indice di misura è la **lunghezza**. Niente di variato rispetto allo standard sintetico precedente ma necessita di qualche riflessione che può essere di aiuto a molte persone. Ci sono 20 punti a disposizione quindi connotato di primaria importanza a significare che gli allevatori nella loro selezione dovranno tendere a preferire, a parità degli altri connotati, i soggetti più piccoli. A questo proposito i 15 cm del Rogetto differenziano già questa Razza da quella tedesca, Mehringer, che dovrebbe essere di 13 cm, insomma come un Fiorino. (ricordiamo che la lunghezza di un Canarino si misura dalla punta del becco fino alla punta della coda quando corpo, collo e coda sono totalmente estesi e in linea). Ne avete visti alle mostre? Di Fiorini ce ne sono tanti e già fra di loro quelli che riescono ad essere ridotti a 13 cm non sono la maggioranza, chi deve valutare i Mehringer li confronti, la lunghezza deve essere la stessa ... Ci risulta che la minima taglia di un soggetto che abbia una bella testa a cappuccio o non, attualmente si riscontra in canarini di lunghezza intorno ai 15 cm., ne abbiamo misurati moltissimi.

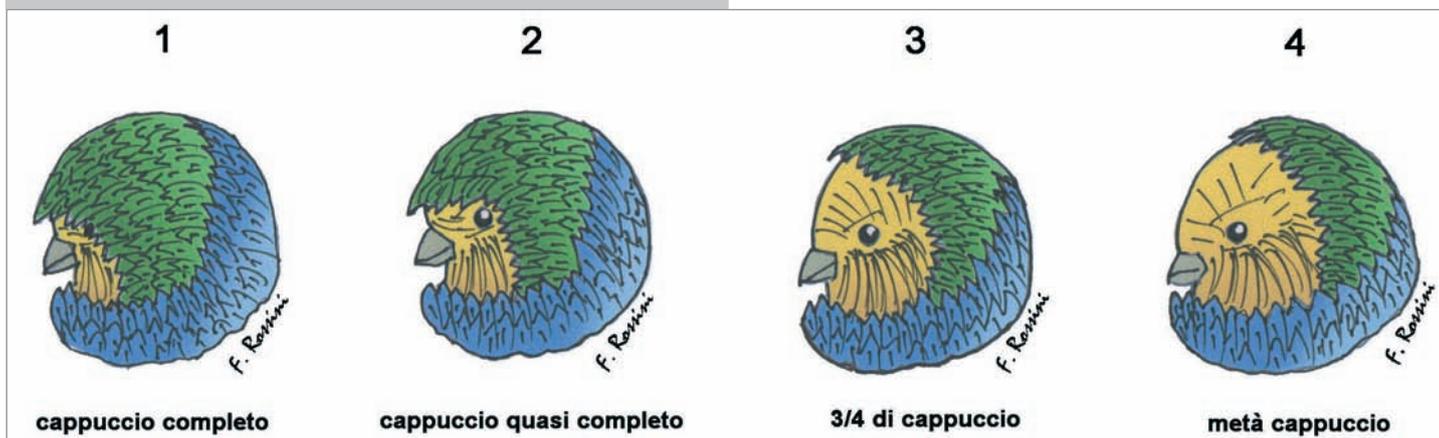
La seconda caratteristica da prendere in considerazione è la **'testa e collo'**. Altro connotato che ha a disposizione 20 punti, sempre ad indicare l'importanza nella selezione di questa parte del piumaggio del Canarino. Testa a cappuccio completo e sue variabili che rappresentiamo con le figure 1,2,3,4.

È il connotato più caratteristico del Rogetto ed anche il più difficile da ottenere legato alla minima taglia. Il fatto di vedere alle mostre molti canarini presentati come Mehringer ma di 15 cm e con la testa a cappuccio completo o parziale dipende spesso dal fatto che, astuti allevatori, soprattutto stranieri ma anche italiani, si procurano nei mercatini, già da diversi anni, Rogetti di buona fattura e taglia e poi non potendoli presentare come tali alle mostre internazionali, li presentano come Mehringer, unico scopo, la medaglia. Così accade. Un Rogetto che non ha la testa a cappuccio non è un Mehringer, è sempre un Rogetto anche se è meno tipico. Ovviamente, se da una parte c'è la voglia di prendere una

medaglia da parte dell'allevatore (aspirazione comprensibile), dall'altra c'è l'incertezza di chi deve valutare, trovandosi davanti a soggetti graziosi, accattivanti e con piumaggio molto arricciato, magari non se la sente di penalizzare come invece dovrebbe essere fatto. Facciamo inoltre notare che la voce **"testa, collarino, favoriti"** della scheda sintetica del Mehringer prevede che **"la testa abbia una corona di piume raddrizzate che forma un collarino"**. Nella testa del Rogetto il collare è presente solo nella parte anteriore poiché **"nella parte posteriore questo si fonde tra le piume della testa, del collo e le piume anteriori del mantello"**. Se si osservano attentamente i disegni dei due Standard questa differenza è molto evidente ed aiuta a distinguere le due Razze anche in presenza di Rogetti meno tipici ovvero **con testa non a cappuccio completo**.

"Mantello e Mazzetti", terza voce della scheda di giudizio, precedentemente recitava così: " Tutte le piume che nascono dallo pterilio dorsale, concorrono alla formazione del mantello-spalline che devono essere simmetriche, voluminose ed estese a tutto il dorso. Motivo di pregio le spalline a Rosa, ossia con piume che da un punto centrale del dorso ricadono a 'rosa' (lateralmente verso i fianchi, verso la testa e verso la coda)". Forse è meglio capovolgere il discorso, ossia la perfezione dello standard è data dal "mantello a Rosa" che era considerato motivo di pregio, e così è stato adeguato il disegno ma ovviamente non è esclusivo rispetto alle spalline a libro aperto. Praticamente abbiamo cercato di dare una forma più comprensibile invertendo l'ordine con cui viene descritto questo connotato. La quarta voce che abbiamo cercato di rendere più chiara riguarda la **"pettorina (jabot)"**. Precedentemente veniva citato: 'Pieno, simmetrico, massimamente sviluppato, esteso dal petto all'addome senza interruzioni. Le piume nella zona del petto sono più sostenute e tendono verso l'alto, adesso invece: **'Piume del petto che dai lati convergono verso l'alto e in avanti richiudendosi nella zona prossimale del collare. Nell'addome le piume si raccordano con la pettorina senza interruzioni'**. Abbiamo eseguito una variazione analoga a quella effettuata nella voce precedente. Facciamo notare che nella scheda del Mehringer la voce **"jabot e ventre"** prevede che **"il piumaggio dei due lati del petto si rivolga e si tocchi nel centro del petto"**. La differenza fra le due

Tipologie di teste presenti nel Rogetto



voci è più che evidente: piume verso l'alto nel primo caso, piume verso il centro nel secondo.

Le altre voci non dovrebbero avere bisogno di ulteriore commento sia perché sono rimaste immutate sia per la semplicità della loro esposizione. In questa occasione, nonostante l'insuccesso del nostro beniamino ai mondiali di Bari, vogliamo ringraziare il presidente Cirimi, la Commissione Tecnica Canarini di forma e posizione Razze Arricciate e tutti quanti i Giudici Italiani presenti in quell'occasione, che si sono prodigati affinché questa nuova Razza fosse riconosciuta internazionalmente e che ci hanno dimostrato, con la loro solidarietà, l'attaccamento a questa nuova Razza Italiana.. Rivolgiamo lo stesso ringraziamento a tutti coloro che con passione e sacrificio si dedicano all'allevamento ed alla selezione di questi graziosi Canarini. **Riteniamo che sia nel massimo interesse della Razza Mehringer che venga riconosciuta anche la Razza Rogetto , e ciò per evitare tutte le confusioni tra le due forme razziali e anche alle premiazioni dei bastardi tra le due Razze che potrebbero anche diventare troppo numerosi e il loro numero potrebbe sovrastare la somma dei numeri delle due Razze tipiche.** Un famoso proverbio inglese racconta: **'If at the first you don't succeed try, try, try again'** ("Se il primo tentativo non riesce tenta, tenta, tenta di nuovo").

Disegno del Rogetto laterale con le nomenclature delle varie parti del corpo

